

COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 8 del 26 gennaio 2010

OGGETTO: INDIRIZZI PER L'ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DELLE ATTIVITA' DI SERVIZIO CIVICO E LA RIPARTIZIONE INTERNA DELLE COMPETENZE

L'anno duemiladieci, il giorno del mese di alle ore nella sala delle adunanze del Comune di Modolo, si è riunita, convocata nei modi e termini di legge, la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

OMAR ALY KAMEL HASSAN	Presidente	Presente
GIOVANNI MARIA MILIA	Assessore	Presente
GIOVANNI DERIU	Assessore	Assente
AUGUSTO PUTZOLU	Assessore	Presente
IMMACOLATA ZUCCA	Assessore	Presente

e con l'assistenza del Segretario Comunale Dr. Antonio Maria Falchi.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

La Giunta Comunale

Premesso che la Giunta Regionale ha emanato le direttive per l'impiego delle risorse assegnate ai Comuni per gli interventi riguardanti le povertà estreme e, tra queste, la linea d'intervento che prevede la concessione di sussidi per lo svolgimento di attività di servizio civico comunale;

Considerato che le risorse assegnate per il 2009 possono costituire un importante strumento di reinserimento sociale mediante l'assegnazione di un impegno lavorativo alle persone i cui nuclei familiari versano in stato di indigenza economica e, nel contempo, delle risorse che consentono all'ente di razionalizzare e coordinare l'impiego delle attività volontarie per indirizzarle a finalità di utilità collettiva;

Ritenuto che in proposito sia opportuno esprimere alcuni indirizzi circa l'organizzazione complessiva delle attività di servizio civico e la ripartizione interna delle competenze:

1^ fase - in una prima fase:

- verrà fatta - da parte della Giunta su proposta dei settori interni - l'individuazione degli interventi che, a titolo di esempio, riguarderanno attività di piccola manutenzione, pulizia, collaborazione nello svolgimento di attività interne, supporto al funzionamento degli uffici, supporto ad attività di comunicazione, pubblicazione e affissione, sorveglianza su impianti e strutture, commissioni;
- sarà elaborato un piano delle attività - da parte della Giunta su proposta dei settori interni - con l'indicazione delle esigenze degli uffici e dei servizi;
- le attività verranno comprese in disciplinari contenenti i requisiti richiesti, le modalità di svolgimento e l'area di attività, le clausole e gli impegni reciproci, il compenso forfettario previsto per ogni singola attività e commisurato al relativo impegno, l'orario massimo di servizio giornaliero e settimanale, l'indicazione delle coperture assicurative;
- saranno individuati gli inserimenti da assicurare in via prioritaria, ricomprendendo in essi le situazioni delle persone che, in virtù della propria condizione di disoccupazione, di svantaggio, di disagio sociale, abbiano usufruito o usufruiscano tuttora di interventi di inserimento lavorativo;
- la conseguente attribuzione dei sussidi, in via transitoria, fino all'approvazione del regolamento, per le situazioni individuate come prioritarie;
- verrà disposta l'approvazione dei criteri di selezione dei beneficiari da parte dell'Amministrazione;

2^ fase - nella seconda fase:

- saranno resi pubblici i criteri di selezione ed accolte le domande di partecipazione ai progetti di inserimento, a cura del settore dei servizi alla persona;
- sarà effettuata la verifica del possesso dei requisiti e la formulazione di un elenco, a cura del servizio socio - culturale, suddiviso sia in base a criteri di necessità economica che ad attitudini, potenzialità, progettualità personale;
- sarà effettuata da parte dei settori interessati, sulla base del piano di attività, la richiesta di attribuzione degli incarichi alle persone inserite in graduatoria;
- la gestione ed il coordinamento tecnico saranno assicurati dai settori interessati
- la gestione amministrativa sarà assicurata dal servizio socio - culturale;

Visto lo schema sintetico di ripartizione che si allega alla presente;

con voto unanime

delibera

di approvare, nei modi e termini indicati in premessa, gli indirizzi per l'organizzazione complessiva delle attività di servizio civico e la ripartizione interna delle competenze;

di dichiarare il presente atto, con separata votazione resa all'unanimità, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.-

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", sulla proposta relativa alla presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE: dr. Franco Madeddu

in ordine alla regolarità finanziaria: FAVOREVOLE: dr. Franco Madeddu

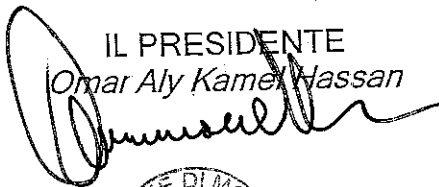
LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

L'ASSESSORE ANZIANO
Augusto Putzolu



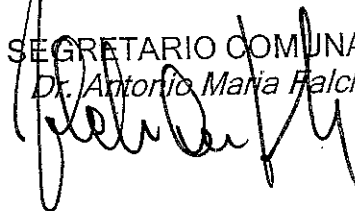
IL PRESIDENTE

Omar Aly Kameel Nassan



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Antonio Maria Falchi



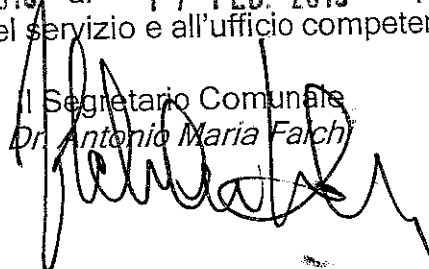
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale

attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 02 FEB. 2010, al 17 FEB. 2010 prot. n. 208, e contestualmente trasmessa al responsabile del servizio e all'ufficio competente.

MODULO, II 02 FEB. 2010

Il Segretario Comunale
Dr. Antonio Maria Falchi



COMUNE DI MODOLO
PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
02 FEB. 2010

Modulo, II

